

SCHEDA 1

la Messa domenicale

tratto
da
INFORMATORE

n° 306

Gesù c'è!

Il Catechismo della Chiesa Cattolica al numero 1323 dice così:

«Il nostro Salvatore nell'ultima Cena, la notte in cui veniva tradito, istituì il sacrificio eucaristico del suo Corpo e del suo Sangue, col quale perpetuare nei secoli, fino al suo ritorno, il sacrificio della croce, e per affidare così alla sua diletta Sposa, la Chiesa, il memoriale della sua morte e risurrezione: sacramento di pietà, segno di unità, vincolo di carità, convito pasquale, nel quale **si riceve Cristo**, l'anima viene ricolmata di grazia e viene dato il pegno della gloria futura».

Qualche decennio prima, Paolo VI nella *Mysterium Fidei* scriveva:

La presenza (di Gesù nell'Eucaristia) si dice reale non per esclusione, quasi che le altre non siano reali, ma per antonomasia, perché è anche corporalmente e sostanzialmente, e in forza di essa Cristo, Uomo-Dio, tutto intero si fa presente.»

Genitore, se puoi:

non perdere la Messa (un vecchio parroco - senza voler essere blasfemo - diceva: "la Messa? ... come la pipì, perderla fa disastri!")

non far perdere la Messa (è come se tu privassi tuo figlio di una vitamina, lo vedi afflosciarsi ... spiritualmente)

vai alla stessa sua (di tuo figlio) Messa (così senti, vedi e ... dialoghi con lui del vissuto: tu sei il più adatto a "spezzare il pane" con lui...!)

scegli con cura un orario conveniente per il piccolo (lo sbadiglio "celebrativo" tra le smorfie di tuo figlio ci sta; l'istigazione allo sbadiglio perché lo collochi in un contesto non suo è segno di stoltezza)

porta il piccolo davanti (nella nostra chiesa praticamente mai abbiamo trasgredito a Gesù che dice: "lasciate che i piccoli vengano a me", anche quando sei "in giro" e vai a Messa altrove, vinci la vergogna e portalo davanti...)



Gesù esaudisce!

Piccola storia ebraica

Un ebreo molto buono decise di interpellare il Signore. E disse così:

- "O Signore, quanto sono per te mille anni?

- Un secondo, figlio mio.

- E quanto sono per te mille dollari?

- Un centesimo, figlio mio.

- Allora, o mio Signore, dammi un centesimo.

- Certo, figlio mio, ma aspetta un secondo".

Chi ha orecchi, intenda...!

Gesù agisce!

* "Senza l'Eucarestia della Domenica non possiamo vivere".

*i Martiri di Abitine,
nord Africa, 305 dC*

* "Di somma importanza è la Messa domenicale ... Nell'Eucarestia Cristo ci mostra il suo amore senza misura".

Papa Giovanni Paolo II

* "Dalla Domenica, come Giorno del Signore, scaturisce il senso cristiano dell'esistenza ed un nuovo modo di vivere il tempo, le relazioni, il lavoro, la vita e la morte... Si ricordi che è la domenica in se stessa che deve essere santificata, perché non finisca per essere un giorno "vuoto di Dio".

Papa Benedetto XVI

perché celebriamo più Messe in una giornata? forse perché ci siamo abituati ad essere comodamente serviti, a gestire in modo curioso le priorità (per cui c'è sempre qualcosa di più urgente da fare...) o forse perché viviamo ancora sotto lo spauracchio del "precepto festivo" (per cui cerchiamo di metterne lì tante per far calare le diserzioni...); **MA ... SAREBBE POSSIBILE pensare ad UNA sola Messa dove l'intera Comunità viva l'autentica dimensione di famiglia, radunata attorno alla tavola per la Cena?**

MA...

(questa volta non più congiunzione, bensì interiezione...!)